

Deliberazione N.

547

Assessore

Assessore Casucci Felice



DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)		U.O.D. / Staff
DG	12	05

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL **02/12/2020**

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Legge regionale n. 18/2014 - Regolamento regionale n. 2/2015 - Provvedimenti.

1)	Presidente	Vincenzo	DE LUCA	PRESIDENTE
2)	Vice Presidente	Fulvio	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	Nicola	CAPUTO	
4)	”	Felice	CASUCCI	
5)	”	Ettore	CINQUE	
6)	”	Bruno	DISCEPOLO	
7)	”	Valeria	FASCIONE	
8)	”	Armida	FILIPPELLI	
9)	”	Lucia	FORTINI	
10)	”	Antonio	MARCHIELLO	
11)	”	Mario	MORCONE	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che

- a) la Legge Regionale 8 agosto 2014, n. 18 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", nel riconoscere il ruolo fondante e primario che la cura e la promozione del turismo nell'ambito sia pubblico che privato hanno nella maturazione e nell'evoluzione sociale a livello nazionale, europeo e mondiale, definisce i principi cui si ispira la Regione Campania nell'ambito pubblico, riconoscendo che il turismo contribuisce alla crescita civile, culturale, sociale e morale delle comunità ospitanti, degli ospiti e dei visitatori, e nell'ambito privato, riconoscendo che il turismo crea consistente valore economico e costituisce fattore produttivo, stimolo ed opportunità di iniziativa imprenditoriale;
- b) la L.R. n.18/2014 stabilisce, altresì, che la Regione Campania esercita le competenze in materia di turismo, provvedendo allo svolgimento delle funzioni amministrative riguardanti, tra l'altro, la definizione delle politiche turistiche regionali, la programmazione delle attività a sostegno del turismo nella Regione, favorendo le iniziative ed il coordinamento dei soggetti che operano sui territori e la definizione delle modalità di accesso, per i soggetti pubblici e privati, ai finanziamenti di diversa natura;
- c) ai sensi del Capo V della L.R. n.18/2014, la Regione valorizza, inoltre, il ruolo delle associazioni pro loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale delle medesime liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo, riconosce il ruolo di coordinamento dell'Unpli, di tutte le associazioni di settore rappresentative di associazioni Pro Loco, regolarmente costituite e con sedi in tutte le province campane, nelle sue articolazioni regionali e provinciali;
- d) con Regolamento regionale 6 marzo 2015, n. 2 "Regolamento di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della Legge regionale 8 agosto 2014 n. 18 (organizzazione del sistema turistico in Campania)" è stata disciplinata, tra l'altro, la procedura per la richiesta di contributi alla regione Campania da parte delle associazioni pro loco e dai comitati Unpli;
- e) l'articolo 25 della L.R. n.18/2014 dispone che la Regione, nei limiti delle risorse attribuite con legge di bilancio, incentiva le attività delle associazioni pro loco e dell'Unpli mediante contributi assegnati in relazione ai programmi di attività secondo le modalità stabilite da apposito regolamento;
- f) il comma 3, articolo 8 della Legge regionale 2 agosto 2018, n. 26 "Misure di semplificazione in materia di governo del territorio e per la competitività e lo sviluppo regionale. Legge annuale di semplificazione 2018." al comma 1 dell'articolo 25 della L.R. n.18/2014 ha aggiunto il comma 1bis secondo il quale il regolamento di cui al comma 1 disciplina, inoltre, le modalità di rendicontazione dei contributi ricevuti dalla Regione;
- g) il successivo comma 4 del medesimo articolo 8 dispone, inoltre, nelle more dell'adozione delle modifiche al regolamento di cui al comma 3, la sospensione l'erogazione dei contributi alle Unpli;
- h) l'articolo 1, comma 66, lettera b) della legge regionale 30 dicembre 2019, n. 27 ha ulteriormente modificato l'articolo 25 della L.R. n.18/2014 introducendo, all'ultimo alinea del comma 1, la disposizione secondo la quale la valutazione dei programmi e l'erogazione dei contributi sono demandati all'Agenzia regionale per la promozione del turismo della Campania e modificando, al medesimo articolo, il comma 1bis secondo il quale "le modalità di rendicontazione dei contributi ricevuti dalla Regione per il tramite dell'Agenzia regionale per la promozione del turismo della Campania sono disciplinate dal regolamento di cui al comma 1 e da atti amministrativi di indirizzo emanati dalla competente struttura regionale."

Premesso, altresì, che

- a) le associazioni iscritte all'Albo regionale delle pro loco, istituito dalla suddetta L.R. n.18/2014, presentano alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo entro il 15 aprile di ogni anno la documentazione richiesta ai sensi del comma 2, art. 5 del Regolamento regionale n. 2/2015, pena la mancata erogazione dei contributi previsti dall'art.25 della L.R. n.18/2014;
- b) le associazioni pro loco presentano, inoltre, alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo entro il 15 ottobre di ogni anno istanza di contributo per l'annualità successiva ai sensi dell'art.9 del Regolamento n.2/2015;
- c) il comitato regionale e i comitati provinciali Unpli, presentano, alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo entro il 15 ottobre di ogni anno istanza di contributo per l'annualità successiva ai sensi dell'art.8 del Regolamento n.2/2015;
- d) con Deliberazione n.153 del 24/03/2020 la Giunta regionale, preso atto dell'emergenza sanitaria epidemiologica da COVID-19, ha disposto il differimento al 30 ottobre 2020 della scadenza per la presentazione della documentazione prevista dal comma 2, articolo 5 del Regolamento 2/2015 da parte delle associazioni pro loco.

Rilevato che con note n.0061/20 e n.0062/20 del 30/10/2020, il Presidente del Comitato regionale UNPLI ha formulato richiesta di proroga ed unificazione dei termini per gli adempimenti previsti dal Regolamento regionale n.2/2015.

Preso atto di quanto disposto dalla seguente normativa statale diretta a fornire risposta all'emergenza COVID-19, per quanto di interesse:

- a) delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- b) decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 (Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19) convertito con legge 5 marzo 2020, n. 13;
- c) DPCM 11 marzo 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;
- d) decreto legge 17 marzo 2020, n.18 (Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19) – Decreto Cura Italia, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n.27;
- e) del Decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, convertito, con modificazioni, con Legge 25 settembre 2020, n. 124 con il quale lo stato di emergenza è stato prorogato fino al 15 ottobre 2020;
- f) del DPCM 7 settembre 2020, recante Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- g) delibera del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020 con la quale è stato prorogato fino al 31 gennaio 2021 lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- h) del DPCM 3 novembre 2020 contenente le nuove misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Viste le Ordinanze del Presidente della Regione Campania emanate per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nella regione Campania.

Considerato che

- a) il rispetto delle scadenze riportate al comma 2, articolo 5 e all'art. 8 e 9 del Regolamento Regionale n.2/2015 è risultato oggettivamente ostacolato dal perdurare dello stato di emergenza sul territorio nazionale;
- b) risponde all'interesse pubblico, attesa la funzione di conservazione e promozione della memoria delle comunità locali svolta dalle pro loco, consentire a tali associazioni la pianificazione e la proposta di nuove attività di rilancio dei territori compatibili con lo sviluppo dello stato di emergenza da "Covid-19";
- c) all'uopo, è stata predisposta una proposta di modifica al regolamento regionale 6 marzo 2015, n. 2, che prevede, tra l'altro, quale disposizione transitoria, al fine di garantire il sostegno regionale alle attività delle Associazioni Pro loco, per gli anni 2020 e 2021, il differimento dei termini previsti agli articoli 5, 8 e 9 al 28 febbraio dell'anno successivo;
- d) la medesima proposta contiene, altresì, le misure di adeguamento alle modifiche apportate all'art.25 della L.R. n.18/2014 dalla L.R. n.2672018 e dalla L.R. n.27/2019.

Ritenuto, pertanto, di dover

- a) prendere atto delle oggettive difficoltà riscontrate dalle associazioni al fine degli adempimenti previsti dal Regolamento n. 2/2015 e formulare indirizzo alla direzione generale di non imputare i ritardi riscontrati, connessi al peculiare contesto emergenziale in atto;
- b) approvare lo schema di Regolamento regionale recante "Modifiche al Regolamento regionale 6 marzo 2015, n. 2 "Regolamento di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della Legge regionale 8 agosto 2014 n. 18 (Organizzazione del sistema turistico in Campania)", allegato A al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale in uno con l'Allegato B "Relazione illustrativa", che prevede:
 - b) 1. quale disposizione transitoria, per gli anni 2020 e 2021, il differimento dei termini previsti agli articoli 5, 8 e 9 al 28 febbraio dell'anno successivo;
 - b) 2. le misure di adeguamento alle modifiche apportate all'art.25 della L.R. n.18/2014 dalla L.R. n.2672018 e dalla L.R. n.27/2019.

SENTITO, per i profili di competenza, l'Ufficio Legislativo del Presidente;

VISTO l'art.56 della Legge regionale 28 maggio 2009, n. 6 "Statuto della Regione Campania";

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di prendere atto delle oggettive difficoltà riscontrate dalle associazioni al fine degli adempimenti previsti dal Regolamento n. 2/2015 e formulare indirizzo alla direzione generale di non imputare i ritardi riscontrati, connessi al peculiare contesto emergenziale in atto;
2. di approvare lo schema di Regolamento regionale recante "Modifiche al Regolamento regionale 6 marzo 2015, n. 2 (Regolamento di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della Legge regionale 8 agosto 2014 n. 18 (Organizzazione del sistema turistico in Campania)", allegato A al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale in uno con l'Allegato B "Relazione illustrativa", che prevede:
 - 2.1. quale disposizione transitoria, per gli anni 2020 e 2021, il differimento dei termini previsti agli articoli 5, 8 e 9 al 28 febbraio dell'anno successivo;
 - 2.2. le misure di adeguamento alle modifiche apportate all'art.25 della L.R. n.18/2014 dalla L.R. n.267/2018 e dalla L.R. n.27/2019;
3. di trasmettere il presente atto al Consiglio regionale, all'Assessore alla Semplificazione Amministrativa e al Turismo e alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, per i provvedimenti conseguenti, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Regione Campania.



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	547	del	02/12/2020	DIR.GEN./DIR. STAFF (*)	UOD/STAFF DIR.GEN.
				DG 12	05

OGGETTO :

Legge regionale n. 18/2014 - Regolamento regionale n. 2/2015 - Provvedimenti.

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE <input type="checkbox"/> ASSESSORE <input type="checkbox"/>		<i>Assessore Casucci Felice</i>		<i>02/12/2020</i>
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF		<i>dott.ssa Romano Rosanna</i>		<i>02/12/2020</i>

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA
DATA ADOZIONE	<i>02/12/2020</i>	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA <i>02/12/2020</i>

AI SEGUENTI UFFICI:

- 40 . 1 : Gabinetto del Presidente**
40 . 2 : Ufficio Legislativo
50 . 12 : Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

(*)

DG= Direzione Generale

US= Ufficio Speciale

SM= Struttura di Missione

UDCP= Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente